

COMUNE DI UDINE

ISTRUTTORI EDUCATIVI 2° PROVA SCRITTA

QUESTIONARIO 3

QUESTIONARIO N. 0000003

COMUNE DI UDINE

001. A norma del disposto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?

- A) Sì, per il periodo di effettiva prestazione.
- B) Sì, scomputando dal periodo di effettiva prestazione tre mesi considerati alla stregua della prova.
- C) No.
- D) Solo nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto.

002. Con riferimento al pubblico impiego, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei CCNL. Nel contratto di lavoro individuale deve essere indicato/indicata:

- A) Durata del periodo di prova.
- B) Ufficio competente per il pagamento degli emolumenti.
- C) Elencazione dei doveri del dipendente.
- D) Turni di godimento delle ferie e dei permessi retribuiti.

003. Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro?

- A) No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
- B) No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio.
- C) No, può ricorrere a rimprovero scritto o censura.
- D) Sì, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 165/2001.

004. Nella figura del Sindaco si realizza la concentrazione, in un solo organo, di più funzioni diverse. Egli, infatti, ha una duplice veste, essendo contemporaneamente:

- A) Capo dell'Amministrazione comunale e ufficiale di Governo.
- B) Organo di controllo politico-amministrativo e ufficiale di Governo.
- C) Organo di indirizzo politico-amministrativo e Capo dell'Amministrazione comunale.
- D) Organo esecutivo e organo di controllo politico-amministrativo.

005. Per favorire l'inserimento e consolidare il senso di appartenenza del bambino al nido è bene:

- A) Personalizzare tutti gli spazi con foto, oggetti personali e col nome e/o il simbolo del bambino.
- B) Non personalizzare gli spazi con oggetti personali dei bambini.
- C) Rendere indifferenti, ovvero senza la presenza di simboli, gli spazi che il bambino frequenta.
- D) Personalizzare alcuni spazi con foto, oggetti personali e col nome e/o il simbolo del bambino.

006. A norma dell'art. 14 del Tuel, le funzioni relative al servizio elettorale e di statistica sono esercitate:

- A) Dal Sindaco, quale capo dell'Amministrazione.
- B) Dal Segretario generale.
- C) Dal Consiglio, collegialmente.
- D) Dal Sindaco, quale ufficiale del Governo.

007. Which sentence is grammatically correct?

- A) When she was arriving, they had been cleaning for hours.
- B) When she has arrived, they were cleaning for hours.
- C) When she had arrived, they had cleaned for hours.
- D) When she arrived, they had been cleaning for hours.

008. Progettare le attività educative al nido significa definire:

- A) Gli interventi e le esperienze percettivo-motorie che si svolgeranno con il gruppo al fine di raggiungere gli obiettivi programmati.
- B) Le attività di gioco che si svolgeranno con il bambino al fine di raggiungere gli obiettivi programmati a breve termine.
- C) Gli interventi, le attività che si vorrebbero svolgere periodicamente al fine di raggiungere gli obiettivi a lungo termine.
- D) Gli interventi, le esperienze concrete che si svolgeranno quotidianamente al fine di raggiungere gli obiettivi pensati.

009. Nel nido gli "angoli mobili " varieranno a seconda:

- A) Degli interessi e dei bisogni emergenti dei bambini.
- B) Delle necessità degli educatori.
- C) Dei tempi programmati già prestabiliti.
- D) Dell'organizzazione della giornata.

010. Choose the answer that best completes this sentence: "I don't have any brothers or sisters, I am _____ ."

- A) A unique children.
- B) An only child.
- C) A lonely child.
- D) A one-children.

011. La funzione principale di uno spazio esterno (cortile) è quella di:

- A) Organizzare attività didattiche più adatte al momento.
- B) Incoraggiare la socializzazione tra coetanei.
- C) Introdurre e guidare i bambini alla conoscenza dell'ambiente naturale.
- D) Lasciare libero sfogo alle emozioni dei bambini.

012. Le norme fondamentali per l'organizzazione del Comune sono stabilite:

- A) Con lo statuto comunale.
- B) Con legge costituzionale.
- C) Con legge regionale.
- D) Con legge dello Stato.

013. La scelta degli strumenti con cui valutare la validità di una programmazione:

- A) Deve essere individuata in base allo svolgersi degli eventi.
- B) Deve essere decisa a lavoro terminato.
- C) Deve essere prevista dalla programmazione stessa.
- D) Non deve essere presente in un progetto in quanto può cambiare.

014. La progettazione educativa al nido si fonda sull'osservazione costante nel tempo delle interazioni del bambino con:

- A) Gli oggetti privilegiati dal bambino, l'educatore, i coetanei, i materiali ludico-didattici.
- B) L'educatore, i coetanei, gli spazi, l'ambiente educativo, il gruppo.
- C) L'educatore, i coetanei, i materiali, gli spazi, l'ambiente educativo.
- D) L'educatore, la famiglia, gli spazi, gli oggetti, gli strumenti ludico-didattici.

015. L'asilo nido funziona attorno a una triade famiglia-bambino-educatore all'interno della quale:

- A) Il bambino è elemento centrale e di raccordo.
- B) L'educatore è l'elemento più rilevante e di raccordo.
- C) La famiglia e l'elemento dominante e di raccordo.
- D) La famiglia è elemento secondario ma di raccordo.

016. Nella programmazione educativa dopo l'analisi della situazione e l'individuazione degli obiettivi si procede con:

- A) Organizzazione delle risorse - Individuazione degli obiettivi.
- B) Analisi della situazione - Organizzazione delle risorse.
- C) Verifica dei risultati - Analisi della situazione.
- D) Organizzazione delle risorse - Verifica dei risultati.

017. Secondo il pensiero di Winnicott perché l'ambiente del nido sia un contesto relazionale ed educativo efficace, l'educatore in caso di ansie e difficoltà sperimentate del bambino dovrebbe fornire:

- A) Sintonizzazione.
- B) Reverie.
- C) Holding.
- D) Comprensione.

018. Nel nido, al termine di una progettazione:

- A) Non è possibile verificare le competenze acquisite dai bambini in nessun modo, in quanto troppo piccoli.
- B) È possibile verificare le competenze acquisite dai bambini creando situazioni particolari, diverse dal solito, e osservando i bambini in questo nuovo contesto.
- C) È possibile verificare le competenze acquisite dai bambini interrogandoli verbalmente sulle attività che hanno svolto.
- D) È possibile verificare le competenze acquisite dai bambini osservando i loro comportamenti nelle attività quotidiane.

019. Nella programmazione per obiettivo si intende:

- A) La descrizione delle finalità ipotizzate dal nido.
- B) La descrizione di uno specifico desiderio dell'educatore.
- C) La descrizione di un risultato che l'educatore si propone di raggiungere.
- D) La descrizione di ciò che i genitori desiderano che il bambino raggiunga.

020. Quando l'educatore comunica alla famiglia che il bambino è stato morso da un compagno:

- A) Chiama il bambino attore del gesto a scusarsi con la famiglia.
- B) Non riferisce il nome del bambino autore del fatto ma spiega le dinamiche del fatto.
- C) Si mostra allarmato e preoccupato per l'accaduto.
- D) Riferisce il nome del bambino autore del fatto e spiega le dinamiche del fatto.

021. Nel nido il colloquio con le famiglie deve essere caratterizzato da:

- A) Reciprocità e complementarietà.
- B) Identificazione e riconoscimento.
- C) Cordialità ma distacco.
- D) Distacco e astensione.

022. Accanto all'"identità educativa", l'asilo nido ha anche un'"identità sociale" che, rispetto all'interazione con le famiglie, si traduce in un impegno a:

- A) Aiutare economicamente i nuclei svantaggiati.
- B) Far socializzare tra loro le famiglie per favorire modelli educativi comuni.
- C) Avanzare proposte alle amministrazioni per una politica delle famiglie.
- D) Ascoltare le esigenze della famiglia ed integrarle nei piani educativi.

023. Tradizionalmente, la retribuzione si articola in un trattamento economico fondamentale, che comprende voci a carattere continuativo e fisso, ed un trattamento economico accessorio. Il trattamento economico fondamentale comprende:

- A) I compensi per lavoro straordinario.
- B) Le indennità specifiche previste dalla legge.
- C) Le indennità di amministrazione.
- D) La retribuzione individuale di anzianità.

024. A norma di quanto prevede la L.R. n. 20/2005 Friuli-Venezia Giulia, chi stabilisce le linee di indirizzo per sviluppare l'integrazione della rete dei servizi per la prima infanzia al fine di favorire la realizzazione e la qualificazione del sistema educativo integrato?

- A) Le Province.
- B) Gli stessi soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia.
- C) I Comuni.
- D) La Regione.

025. La progettazione condivisa del gruppo di lavoro:

- A) Evidenzia un gruppo di lavoro molto uniforme e coeso.
- B) Evidenzia relazioni positive tra il gruppo di lavoro.
- C) Garantisce una programmazione più creativa.
- D) Garantisce la coerenza degli interventi educativi.

026. Il consiglio ha competenza limitatamente agli atti fondamentali indicati nel T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, tra i quali rientrano:

- A) I bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni.
- B) La nomina, la designazione e la revoca dei dirigenti dell'ente.
- C) Gli atti di gestione del personale.
- D) Tutte le stipulazioni di contratti di appalti e pubbliche forniture.

027. Lo Statuto dell'ente locale:

- A) È approvato dal Sindaco.
- B) È approvato con delibera della Giunta.
- C) È approvato con legge regionale.
- D) È approvato con delibera consiliare.

028. Ai sensi del T.U. degli enti locali, tra le competenze del consiglio:

- A) Rientra la nomina del Segretario comunale.
- B) Rientrano gli Statuti dell'ente.
- C) Rientrano le promozioni del personale dipendente.
- D) Rientra la disciplina dello stato giuridico del personale.

029. La progettazione degli interventi si modula:

- A) Sulle attività dichiarate nella programmazione educativa.
- B) Sui ritmi e gli stili di apprendimento di ogni bambino.
- C) Sull'età dei bambini e la composizione dei gruppi.
- D) Sulle finalità dichiarate nella programmazione educativa.

030. La Giunta comunale dura in carica per un periodo:

- A) Che può eccedere il mandato del Sindaco.
- B) Di sei anni.
- C) Di quattro anni.
- D) Uguale a quello del Sindaco.

031. A norma di quanto prevede il Regolamento di attuazione dei servizi del sistema educativo integrato (D.P.Reg. n. 230/2011 - Friuli-Venezia Giulia), nei nidi di infanzia devono essere confezionati in loco i pasti:

- A) Per i bambini fra i 3 ed i 12 mesi.
- B) Per i bambini fra i 3 ed i 24 mesi.
- C) Per tutti i bambini.
- D) Per i bambini di 3 e 4 mesi.

032. La realizzazione rigorosa delle attività programmate:

- A) Consente di realizzare obiettivi senza perdere tempo.
- B) Rischia di soffocare le iniziative personali dei bambini.
- C) Consente di recuperare i bambini in difficoltà.
- D) Permette di raggiungere i livelli attesi.

033. La progettazione di attività di tipo simbolico al nido è finalizzata:

- A) Al superamento dell'egocentrismo con la scoperta di realtà diverse.
- B) Al consolidamento delle capacità di ascolto.
- C) Al consolidamento delle capacità di relazione.
- D) Allo sviluppo della coordinazione oculo-manuale.

034. Indicare quale principio sui "rapporti con il pubblico", non è consono a quanto dispone il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

- A) Il dipendente non è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.
- B) Il dipendente rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.
- C) Il dipendente, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile.
- D) Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio.

035. Un compito del nido è creare spazi di confronto tra genitori affinché:

- A) Le scelte educative di ciascuno possano essere discusse tra pari e generare nuove soluzioni e idee.
- B) Siano raccontate e conosciute le storie di ciascun bambino nel suo sviluppo e nelle sue particolarità.
- C) I genitori si sentano coinvolti nella vita educativa del nido e ne condividano la gestione.
- D) Si sviluppino capacità progettuali e si organizzino attività.

036. Complete the following sentences "small cities are..... to run big ones"?

- A) Easier - that.
- B) Older - than.
- C) Higher - that.
- D) Easier - than.

037. Il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F) è predisposto:

- A) Dal personale sanitario e dalla famiglia e contiene informazioni sullo stato di salute e sulla vita del bambino.
- B) Dall'educatore in collaborazione con la famiglia e contiene informazioni sulla vita del bambino.
- C) Dal personale sanitario in collaborazione con gli educatori e contiene informazioni sullo stato di salute del bambino.
- D) In collaborazione con i Servizi Sanitari e contiene l'indicazione delle potenzialità e delle difficoltà del bambino diversamente abile.

038. Un educatore rappresenta un valido punto di riferimento per la famiglia quando:

- A) Conosce a fondo la pedagogia e la psicologia dei bambini da zero a tre anni.
- B) Conosce le dinamiche di attaccamento e separazione del bambino e aiuta a gestirle senza ansia.
- C) Dà delle regole di comportamento alle quali le famiglie devono attenersi.
- D) È informato sulla qualità delle relazioni che la famiglia elabora al proprio interno.

039. Nel nido "lo spazio per il gioco simbolico" è un luogo privilegiato per:

- A) L'osservazione sistematica del bambino.
- B) Le attività di manipolazione.
- C) Le riprese filmate.
- D) Le attività grafico pittoriche.

040. Il ruolo che le famiglie dovrebbero riconoscere all'educatore è quello di:

- A) Un sostituto alla gestione familiare del bambino.
- B) Un soggetto maggiormente qualificato al quale demandare la scelta delle strategie educative del bambino.
- C) Una figura orientata a far giocare il bambino.
- D) Un soggetto con il quale collaborare per delineare un progetto educativo per il bambino.

041. Il metodo osservativo, durante un progetto educativo:

- A) Consiste nell'osservazione dei bambini da parte di una persona a loro estranea.
- B) È utile all'educatore, perché permette di modulare l'azione educativa in relazione alle necessità dei bambini.
- C) È molto utile per valutare l'apprendimento dei bambini e per meglio documentare l'esperienza.
- D) Può essere utilizzato soltanto da esperti educatori, che hanno seguito un particolare corso di formazione.

042. Il nido come servizio per le famiglie deve rivolgere il suo impegno:

- A) Nella costruzione di un rapporto di qualità con le famiglie.
- B) Per migliorare le famiglie.
- C) Nella costruzione di un rapporto di qualità con il quartiere.
- D) Per migliorare i bambini.

043. Lo spazio del nido assume particolare significato perché:

- A) Permette lo sviluppo individuale.
- B) Favorisce attività di ricerca.
- C) Favorisce giochi a squadre.
- D) Sollecita l'instaurarsi di rapporti affettivi.

044. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?

- A) Solo gli uffici di disciplina.
- B) Tra l'altro, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura.
- C) L'ARAN.
- D) Solo il dirigente del settore personale.

045. Quanta frutta è rimasta? Nessuna, mi spiace.

- A) How much fruit do we have left? None, sorry.
- B) How many fruit do we have left? A lot of, sorry.
- C) How fruit do we have left? No, sorry.
- D) How many fruit do we have left? Not much, sorry.

046. Per instaurare una relazione positiva e costruttiva con la famiglia l'educatore:

- A) A volte deve negare la verità sul bambino.
- B) Deve avere un atteggiamento accondiscendente.
- C) Deve avere sempre un atteggiamento risolutivo.
- D) Non deve mai avere un atteggiamento giudicante.

047. Il linguaggio tra l'educatore e i genitori dovrebbe essere:

- A) Chiaro, esemplificativo e propositivo nel rispetto dei diversi ruoli.
- B) Tecnico e nozionistico al fine di dimostrare la propria professionalità.
- C) Formale e distaccato al fine di mantenere delineati i ruoli.
- D) Omogeneo a prescindere dai diversi casi familiari.

048. Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito sia al pubblico impiego che a quello privato?

- A) Il principio della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro.
- B) Il principio che gli impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- C) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.
- D) Il principio relativo all'accesso ai pubblici impieghi.

049. Il costruire e l'appendere in sezione cartelloni colorati con le foto dei bambini, impegnati nelle attività del nido, può permettere di:

- A) Condividere attività e loro significati con bambini e genitori.
- B) Mostrare quanti bambini hanno lavorato ad una attività.
- C) Mostrare le abilità artistiche dei bambini.
- D) Mostrare le abilità linguistiche dei bambini.

050. Nell'organizzazione degli spazi del nido, carriele, palle, funicelle, cerchi, ecc., favoriscono:

- A) Moto eccessivo.
- B) Possibilità di moto e di azioni.
- C) Azioni di rilassamento.
- D) Possibilità di utilizzo di schemi fissi.

051. A norma di quanto dispone il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, un dipendente può offrire, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato?

- A) Sì, purchè di valore non superiore a 1.000 euro.
- B) Sì, indipendentemente dal valore.
- C) No, anche se d'uso e di modico valore.
- D) No, salvo quelli d'uso di modico valore.

052. Nel nido i rapporti diretti con i genitori dei bambini:

- A) Sono indispensabili per suggerire ai genitori le pratiche educative più adatte al loro bambino.
- B) Sono indispensabili per una corretta pianificazione del percorso educativo e per la trasparenza.
- C) Sono superflui se c'è un rapporto diretto con altre figure di riferimento (es. nonni).
- D) Sono importanti ma non fondamentali per la pianificazione dei percorsi educativi individuali.

053. Il materiale per lo sviluppo "sensoriale" favorisce la graduale discriminazione:

- A) Della lunghezze e delle unità di misura.
- B) Dei pesi specifici e delle misure.
- C) Delle forme - dei colori - delle dimensioni.
- D) Dei materiali più adatti per attività pittoriche.

054. Salvo la presenza di bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale, in relazione a bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi, il rapporto educatore-bambino è fissato dal Regolamento di attuazione dei servizi del sistema educativo integrato (D.P.Reg. n. 230/2011 - Friuli-Venezia Giulia) in:

- A) Sei bambini per ogni educatore.
- B) Dieci bambini per ogni educatore.
- C) Cinque bambini per ogni educatore.
- D) Quindici bambini per ogni educatore.

055. Il potere di definire gli incarichi dirigenziali comunali compete:

- A) Alla Giunta.
- B) All'Assessore al personale.
- C) Al Sindaco.
- D) Al Segretario comunale.

056. Per stimolare nei bambini dell'asilo curiosità ed interesse crescenti nei confronti della lettura può essere utile:

- A) Raccontare le storie mentre giocano.
- B) Farli stare seduti nello spazio dedicato alla lettura.
- C) Raccontare le storie mentre i bambini stanno pranzando.
- D) Raccontare le storie in uno spazio apposito dedicato ai libri.

057. L'educatore, predisponendo la sezione dei "piccoli", deve prestare particolare attenzione:

- A) Agli arredi, che devono essere accessibili per consentire ai bambini di prendere gli oggetti che desiderano.
- B) Al pavimento, che rappresenta per i bambini un luogo da esplorare, visto che rimangono a lungo seduti per terra.
- C) Ai materiali, che devono necessariamente essere di uso comune per favorire l'esplorazione nei bambini.
- D) Agli oggetti che i bambini possono utilizzare, per aiutarli nello sviluppo della creatività.

058. A norma di quanto prevede la L.R. n. 20/2005 Friuli-Venezia Giulia, i bambini accolti presso i servizi educativi per la prima infanzia pubblici, del privato sociale e privati devono essere assicurati?

- A) Sì, per la durata della loro permanenza nella struttura, almeno contro il rischio di infortunio e decesso.
- B) Sì, ma solo i bambini accolti presso i servizi educativi per la prima infanzia privati.
- C) No.
- D) Sì, per la durata della loro permanenza nella struttura, almeno contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente e decesso.

059. Nel nido lo spazio dell'"esplorazione e della ricerca" è un laboratorio a prevalente connotazione:

- A) Motoria e plastica.
- B) Sonora e ricreativa.
- C) Scientifica e manipolativa.
- D) Simbolica e teatrale.

060. Una buona relazione tra genitori ed educatori del nido si costruisce anche in momenti di partecipazione alla vita del nido (feste, gite...) che consentono di creare:

- A) Un clima familiare in cui ciascun genitore può esprimere i propri giudizi, le proprie valutazioni ed opinioni.
- B) Un clima confidenziale in cui ognuno è libero di esprimersi e di portare le proprie modalità educative.
- C) Un clima familiare in cui le relazioni si consolidano e si intensificano ed i ruoli si scambiano.
- D) Un clima positivo in cui ognuno è protagonista nella relazione e contribuisce con le sue possibilità alla crescita del nido.